

ENTOURAGE

MAGAZINE



(Trofei creati da Federica Cavalli)
hafrodite5@yahoo.it



PRENDE IL VIA IL CAMPIONATO DI MODENA !

Modena detentrica di ben due titoli dell'omonimo campionato, quest'anno punterà a realizzare la storica tripletta.

Grossi progetti fervono in casa del Genio "Marco Malaguti".



Personaggio
del
Mese
**Mauro
Incerti**



Dossier
II
**Microchip
sotto
cutaneo**



Ricetta
del
Mese
**Torta salata
ai porri**

Editoriale

“ E via verso nuove ed inimitabili avventure ”

NTRG

Entourageeeeeeee!!!

Ottobre vedrà finalmente scendere sul patinoire del Teatro Sacro Cuore di Modena le squadre più agguerrite d'Italia. Il pubblico potrà assistere a match davvero eccezionali rivedendo i più bravi attori di Reggio Emilia, Firenze, Varese prendete nota delle date e non mancate.

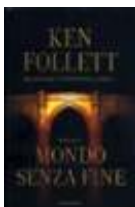
Vi ricordo che sono appena iniziati i corsi per diventare attori del "Match d'improvvisazione teatrale", chi fosse interessato può trovare tutte le info su www.impropingo.it.

Comunico inoltre che a Modena sono iniziate le attività dei grillini, se qualcuno fosse interessato trova tutte le info sul blog di Beppe Grillo nella sezione meetup di Modena. Il prossimo incontro sarà per Mercoledì 7 Novembre ore 21.00 a Modena in via Ganaceto (laterale di via Taglio) presso "Casa della pace".

La redazione vi aspetta alla **Bodeguita** del grande Steve in Via Gallucci a Modena tutti i Giovedì sera.

Un abbraccio spumeggiante e ricordate:

"Nella vita di un uomo prima o poi arriva un giorno in cui, per andare dove deve andare, se non ci sono porte né finestre, gli tocca sfondare la parete".



Un libro consigliato



Rocco
(Colui che è)

Sommario

Personaggio del mese	3
Appuntamenti Entourage	4
Leggere o non leggere...	6
Dossier	7
Andiamo al Cinema	10
Il Maiale Unto consiglia	11
Vini e Magie di sensazioni	12
Speciale Chamberry 2007	13
Chicca del Mese	14
Almanacco	15
Leggende metropolitane	16
Speciale	17



(L'equipe svizzera vincitrice di Chamberry 2007)



WWW.8MANI.NET

Personaggio del mese

“Mauro Incerti l’Aedo dell’Entourage”

La redazione si è sentita in dovere di conferire il premio come personaggio più entourage del mese ad un uomo che più che un uomo è un “istituto magister” del mestiere dell’Attore, colui che è stato eletto in quel di Chambery “Aedo dell’Entourage”, un modenese trapiantato a Reggio Emilia, un filosofo esegetico del patinoire... signore e signori, il premio va a Mauro Incerti.

E' in scena da sempre, non ci è dato di sapere la sua età, ma i Miti si sa sono per sempre.

Attore precocissimo nonché mago illusionista, alla scuola elementare “Quasimodo” di Vezzano sul Crostolo si ricordano ancora di quando fece apparire un elefante nel refettorio e fece sparire il preside, ritrovato poi nello zoo di Rivalta in compagnia dei bradipi di montagna.

Notato per doti davvero superlative sul piano oratorio venne ingaggiato in una nota squadra di volley della categoria B2, rapporto che poi continuò esercitando il ruolo di allenatore.

Memorabile la sua interpretazione per ben 12 anni della maschera “**Al Castlein**” del carnevale di Castelnovo di Sotto.



Nel Febbraio 2001 fa la sua apparizione nel mondo del Match d’Improvvisazione stravolgendone le logiche ed iniettando la sua sana follia incontrollata. Si fa portavoce del concetto del “Momentum” ovvero “non fare con la testa ciò che il cuore non vuole”.

Pinerolo di Torino gli ha già dedicato una via, Modena progetta di dedicargli un Teatro.

Modena tutta ringrazia il suo Aedo.

Vi lascio una sua grande massima...

“Non puoi raccogliere altra sabbia se hai già le mani piene”

Appuntamenti entourage

“ Prende il via il Campionato d'Improvvisazione Modenese ”

prenotazione biglietti on line su www.impropongo.it - prenotazione biglietti on line su www.impropongo.it

<p>[rassegna amatori]</p> <p>domenica 30 settembre match Inaugurale</p> <p>domenica 7 ottobre match Modena Scirocco - Firenze</p> <p>domenica 14 ottobre match Reggio Libeccio - Modena Ponente</p> <p>sabato 27 ottobre match Modena Grecale - Varese</p> <p>sabato 10 novembre match Reggio Maestrale - Roma</p> <p>sabato 24 novembre match Evento con sorprendente ambientazione</p> <p>sabato 8 dicembre match Finale</p> <p>TEATRO SACRO CUORE Viale Storchi, 245 Modena Inizio spettacoli ore 21,00 Ingresso 7,00 EURO</p>	<p>[rassegna professionisti]</p> <p>domenica 21 ottobre Provocazioni Teatrali performance comico interattive</p> <p>sabato 3 novembre Open Lab il laboratorio dell'improvvisazione</p> <p>sabato 17 novembre Mefisto I dannati dell'improvvisazione</p> <p>sabato 1 dicembre Open Lab il laboratorio dell'improvvisazione</p> <p>sabato 15 dicembre Provocazioni Teatrali performance comico interattive</p> <p>TEATRO DEI SEGNI Via S. Giovanni Bosco, 150 Modena Inizio spettacoli ore 21,00 Ingresso 9,00 EURO</p>
---	---

DOMENICA 14 OTTOBRE alle ore 21,00

Teatro S.Cuore
a Modena

Campionato amatori 2007

MODENA vs REGGIO E.

Venerdì 12 ottobre - Shakespeare Club -

Strada Statale 63 - S.Vittoria di Gualtieri (RE) - ore 22:00
Cena spettacolo con gli 8mani più altri artisti - info su www.shakespeareclub.it

www.8mani.net

8mani
presentano
"Umanidisumani"



QUESTE LE PROSSIME DATE:

Sabato 13 ottobre - Shakespeare Club - Strada Statale 63 - S.Vittoria di Gualtieri (RE) - ore 22:00
Cena spettacolo con gli 8mani più altri artisti - info su www.shakespeareclub.it

Sabato 20 ottobre - Piazza Castello - Campogalliano (MO) - Ore 19:00
all'interno della manifestazione ARTERIE organizzata da zero3project - info su www.zero3project.org

Sabato 27 ottobre - Caffè del Teatro - Piazza Ciro Menotti - Fiorano (MO) - Ore 18:00

Appuntamenti entourage

“ Non perdetevi questi appuntamenti ”

LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

Dal 1 ottobre 2007 al 31 marzo 2008 divieto di circolazione nelle giornate non festive di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì nella fascia oraria 8.30 - 18.30 per i veicoli benzina e diesel pre Euro e per i veicoli diesel Euro 1 (dal 7 gennaio 2008 anche per i veicoli diesel Euro 2). Dal 10 gennaio 2008 blocco della circolazione al Giovedì.

GUSTO BALSAMICO

Dal 5 all' 8 ottobre 2007, nei padiglioni di Modena Fiere, prima edizione della manifestazione dedicata agli aceti dal mondo e all'agrodolce.

IMMAGINO

LABORATORI SUI NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI

L' Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Modena, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, organizza, presso La Tenda, sei laboratori rivolti ai giovani, sui nuovi linguaggi espressivi e comunicativi. E' possibile iscriversi entro lunedì 8 ottobre.

TERZA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

Sabato 6 ottobre, la Galleria Civica e altri enti, istituzioni e associazioni culturali aderiscono all'iniziativa promossa dall' AMACI, Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani. In questa occasione sarà diffuso il nuovo programma di "Modena contemporanea" una guida per l'arte in città, con il calendario delle iniziative autunno/inverno 2007.

CORSO PER VOLONTARI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Fino al 20 ottobre è possibile iscriversi alla seconda edizione del corso per Volontari della Cooperazione Internazionale, promosso dall'Ufficio Cooperazione e Solidarietà internazionale del Comune di Modena, in collaborazione con la Provincia di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il Centro Servizi per il Volontariato, l'ONG Overseas e le Associazioni locali del tavolo per la Cooperazione. Il corso è realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

TERZO TEMPO CON LA PIZZA

Dal lunedì al giovedì, da ottobre 2007 a giugno 2008, per gli atleti modenesi menù convenzionati in più di trenta locali.



Leggere o non leggere



“ Hosseini Khaled - Mille splendidi soli ”

In sintesi

A quindici anni, Mariam non è mai stata a Herat. Dalla sua "kolba" di legno in cima alla collina, osserva i minareti in lontananza e attende con ansia l'arrivo del giovedì, il giorno in cui il padre le fa visita e le parla di poeti e giardini meravigliosi, di razzi che atterrano sulla luna e dei film che proietta nel suo cinema. Mariam vorrebbe avere le ali per raggiungere la casa del padre, dove lui non la porterà mai perché Mariam è una "harami", una bastarda, e sarebbe un'umiliazione per le sue tre mogli e i dieci figli legittimi ospitarla sotto lo stesso tetto. Vorrebbe anche andare a scuola, ma sarebbe inutile, le dice sua madre, come lucidare una sputacchiera. L'unica cosa che deve imparare è la sopportazione. Laila è nata a Kabul la notte della rivoluzione, nell'aprile del 1978. Aveva solo due anni quando i suoi fratelli si sono arruolati nella jihad. Per questo, il giorno del loro funerale, le è difficile piangere. Per Laila, il vero fratello è Tariq, il bambino dei vicini, che ha perso una gamba su una mina antiuomo ma sa difenderla dai dispetti dei coetanei; il compagno di giochi che le insegna le parolacce in pashtu e ogni sera le dà la buonanotte con segnali luminosi dalla finestra. Mariam e Laila non potrebbero essere più diverse, ma la guerra le farà incontrare in modo imprevedibile. Dall'intreccio di due destini, una storia che ripercorre la storia di un paese in cerca di pace, dove l'amicizia e l'amore sembrano ancora l'unica salvezza.

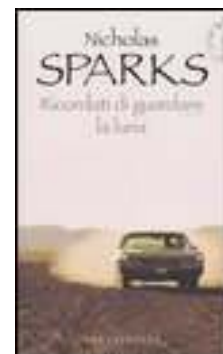
Autore Hosseini Khaled
Prezzo €14,80
Editore Piemme

“ Sparks Nicholas - Ricordati di guardare la luna ”

In sintesi

Ovunque sarai e qualunque cosa stia accadendo nella tua vita, tutte le volte che ci sarà la luna piena tu cercala nel cielo... Così gli scriveva Savannah quando a dividerli era solo l'oceano, e aspettavano di potersi riabbracciare. John Tyree è un ragazzo solitario e ribelle che ha trovato sfogo all'indole violenta arruolandosi nell'esercito e facendosi mandare di stanza in Europa. Savannah Lynn Curtis è una studentessa esuberante e idealista che trascorre l'estate dedicandosi al volontariato con un gruppo religioso. Due personalità agli antipodi, eppure, quando per caso si incontrano sulla spiaggia di Wilmington, nel North Carolina, durante una licenza di lui, capiscono di avere affinità profonde e giurano di amarsi per sempre. Per John la fine della ferma non è lontana e il trascorrere dei mesi sarà più dolce, scandito dalle lettere della sua ragazza che gli rammentano quei momenti magici al chiaro di luna. Manca poco al congedo quando sulle Torri Gemelle si scatena l'inferno e il soldato, invece di tornare a casa, sceglie di essere mandato in Medio Oriente. Cinque anni dopo, rimpatriato d'urgenza per assistere il padre morente, John va alla ricerca di Savannah e si trova di fronte a una realtà totalmente inaspettata... Solo l'uomo nuovo che - grazie a lei - è diventato, saprà accettarla e riscattarla con un atto estremo di generosità. Tenero e struggente, ricco di atmosfere evocative e di personaggi concreti, un romanzo d'amore dei nostri tempi.

Autore Sparks Nicholas
Prezzo €14
Editore Frassinelli (collana I Blu)



Dossier

“ Microchip sottocutaneo ”



Segnalato da Max Caiti

Fino ad ora l'usavano solo per gli animali. Ora hanno trovato il modo di renderlo appetibile anche agli esseri umani.

E tu? Sei pronto a rinunciare alla tua libertà personale?

Sapranno sempre tutto di te, da ciò che mangi a dove vai, dal tuo conto in banca alla tua anamnesi medica: e forse potrà anche influenzare il tuo umore.

Il [Marchio della Bestia](#) minacciato dall'Apocalisse, è a un passo dalla realtà.

Quando l'ho visto, stentavo a crederci: non tanto per i contenuti (che [mi erano già noti](#), perlomeno in via ipotetica), quanto piuttosto per i toni: anziché lo sconcerto, per il fatto che si ripronga in chiave hi-tech il "numero di serie" che tatuavano sulle braccia agli ebrei nei campi di sterminio, è il trionfo dell'entusiasmo.

Cominciano col dirti che ti salverà la vita, sottintendendo la minaccia che la tua vita sia in pericolo. Proseguono col dirti che essere telecontrollati è una garanzia di sicurezza per chi è a rischio di rapimenti - come se lo fossimo tutti!

..ma, dopo averti spaventato ben-benino, ti danno il contentino che ti rassicura: una "perfetta" famigliola americana (col figlio che sembra il risultato di una [chimerizzazione da xenotrapianto](#) suino, e il padre che ci ha la faccia da testimonial pubblicitario di dentifrici a strisce colorate patriotticamente coi colori della bandiera americana), tutta sorrisi e belle speranze. Stomachevole.

O dovrei piuttosto dire ANGOSCIANTE?

QUESTO CHIP VI SALVERÀ LA VITA

di Luigi Bignami, da "Sette" de "Il corriere della sera" #15 2002

.. Derek Jacobs, 14 anni, .. nelle prossime settimane .. si trasformerà in un cyborg, mezzo uomo e mezzo macchina. E il bello ["Sì sì, proprio bello!" ndJB :-p] è che in questa avventura è riuscito a coinvolgere anche sua mamma Leslie e suo papà Jeffrey. Non appena la Food and Drug Administration .. darà l'OK [da notare che lo danno per scontato, ndJB], la famiglia Jacobs si farà impiantare un microcomputer sotto pelle. Il VeriChip, questo il nome del sofisticato marchingegno, contiene alcuni kilobytes di memoria e una piccolissima radiotrasmittente in grado di dialogare con un normale computer. Al suo interno, per il momento, verranno registrati tutti i dati medici dei Jacobs. .. La famiglia di Derek dunque sta per diventare la prima di una nuova generazione di umani che possederanno una sorta di codice a barre, oggi usato per identificare caratteristiche e prezzi delle merci ai supermercati. [Si paragona a un detersivo, e se ne vanta! ndJB] .. La storia inizia due anni fa, quando Derek, vedendo alla televisione la presentazione del VeriChip, capisce che si tratta di una scoperta straordinaria. "In seguito, mio figlio", racconta la madre, "ha letto su una rivista che la ADS cercava volontari per la sperimentazione e ha insistito a tal punto perchè la nostra famiglia ne facesse parte che fui costretta a chiamare la società per un colloquio".

.. La capsula è lunga 11,1 millimetri, ha un diametro di 2,1 millimetri e trasmette sulla frequenza dei 125 kHz. .. L'inserimento del chip sotto pelle è semplice e richiede pochi secondi. Richard Seeling, il direttore medico della ADS (Applied Digital Solutions), la società che sta studiando il VeriChip, spiega: "Una blanda anestesia locale, un'iniezione e un piccolo cerotto. E tutto quello che ci vuole. Una volta cicatrizzata la ferita, il chip sarà del tutto invisibile e anche per chi lo avrà sotto pelle sarà difficile ricordarsi dov'è esattamente". [Roba da non crederci: lo fanno passare come un pregio, quando invece significa che potrebbero infilarcelo a tua insaputa durante un intervento chirurgico anche solo ambulatoriale! ndJB]

.. Secondo la ADS, questo microchip è solo il modello-base. Ben presto un VeriChip nuova versione avrà al suo interno sensori in grado di leggere le caratteristiche vitali di una persona (battiti cardiaci, temperatura, pressione, colesterolo, ecc.) e trasmetterle a un computer. E già si studia il VeriChip che potrà essere collegato direttamente a un satellite, per seguire la posizione di una persona, secondo dopo secondo.

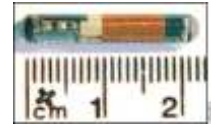
LA POPOLAZIONE DOTATA DI MICROCHIP

di David Icke, "...E la verità vi renderà liberi" (cap.16), Macro Edizioni

.. Viene accelerata la manovra per eliminare gradualmente l'uso di monete e banconote e far avvenire tutte le transazioni monetarie elettronicamente, attraverso carte di credito e/o smart cards. Il piano è quello di fondere la carta d'identità con quella di credito e registrare così tutti i dati personali su un microchip. Se le cose vanno come previsto, tutte queste transazioni saranno registrate da un computer globale, probabilmente la "[bestia](#)" menzionata nel libro biblico dell'[Apocalisse](#). Il piano prevede che il "segno della bestia", il microchip, sia trasferito dalla carta di credito elettronica al corpo umano, non appena si creeranno le condizioni favorevoli perché la gente accetti questa trasformazione.

.. Una volta che avremmo accettato la fine del denaro contante e non ci sarà più possibilità di tornare indietro, dovremo accettare l'inserimento di microchip nel nostro corpo o non avremo alcuna possibilità di acquistare alcunché, una volta messe fuori uso le carte di credito. Tutto questo sarà presentato alla gente come uno strumento vantaggioso che porrà fine alle frodi relative alle carte di credito contraffatte e a quelle smarrite. Si tratta della fase finale del controllo. Sarete costantemente controllati da un computer, che saprà anche dove vi trovate in ogni momento.

Dossier



“ Microchip sottocutaneo ”

.. Oggi se entrate in un negozio per comprare del cibo e il vostro computer rifiuta la vostra carta di credito, avete sempre la possibilità di pagare in contanti. Ma cosa accadrà quando i contanti non esisteranno più? Saremo alla mercé del computer. Se esso rifiuterà la vostra carta o il vostro microchip, non potete comprare nulla. Allora saremo dei robot in tutti i sensi, l'estensione di un programma informatico. negli USA i buoni alimentari e altre indennità stanno per essere convertiti dal sistema di Trasferimento elettronico delle indennità (EBT) e l'intero sistema di previdenza sociale sta progettando di fare la stessa cosa. Il piano di eliminare i contanti sta facendo passi avanti. Una società del Regno Unito, la AIM UK, che è specializzata nell'"identificazione automatica", ha inserito nel proprio materiale pubblicitario una faccia con un codice a barre sulla fronte.

.. Il giornale londinese Sunday Times del 16 aprile 1995 riporta anche che ... "In futuro gli scienziati vogliono inserire microchip elettronici nelle nostre teste, in modo che potremo collegarci direttamente all'autostrada informatica. I ricercatori britannici fanno parte del team internazionale che lavora al progetto di un impianto che traduca il pensiero umano nel linguaggio informatico. C'è chi dice che tra una generazione, grazie a un microchip grande quanto un granello di pepe inserito nella parte posteriore del collo, gli individui saranno in grado di parlare con le macchine".

.. Le persone che possiedono una televisione via satellite rimangono stupefatte quando scoprono che le tessere del loro personale decoder possono essere programmate dalla sede centrale della TV. Quando telefonate per abbonarvi a un canale criptato, l'operatore attiva un raggio che programma la vostra tessera e l'immagine appare sul vostro schermo mentre voi siete ancora al telefono! Se si possono fare queste cose con una tessera, tanto più si possono fare con un microchip inserito all'interno del corpo umano. .. La tecnologia esiste già e l'unica cosa che resta da fare è convincere la pubblica opinione ad accettarla, o magari a richiederla.

.. Un altro punto che indubbiamente rende appetibile questo progetto è l'abolizione dei passaporti. Il microchip si ricarica da solo, sfruttando i cambiamenti di temperatura corporea come un sistema a dinamo e i punti migliori del corpo perché ciò avvenga sono risultati la fronte e l'interno del polso [Il [marchio della Bestia](#) starà sulla mano o sulla fronte, ndJB].

[II] dottor Carl W. Sanders, .. un ingegnere elettronico assai stimato negli Stati Uniti, stava mettendo a punto un impianto di microchip per aiutare i pazienti affetti da malattie spinali quando, disse, il progetto venne rubato da un commando del "gruppo per un mondo unico".

.. Sanders disse che il suo microchip può essere usato per modificare il comportamento. Durante la Guerra del Vietnam, riferì a Nexus, ci si servì del "microchip Rambo" per stimolare una sovrapproduzione di adrenalina. Timothy McVeigh, l'uomo accusato dell'attentato di Oklahoma, sostiene di essere stato dotato di microchip mentre prestava servizio nell'esercito americano. Quanti tra il personale in servizio e quello fuori servizio sono mentalmente controllati attraverso microchip inseriti nel loro corpo, che possono essere attivati in ogni momento? Il dottor Sanders ha fatto notare che bloccando la funzionalità dell'ipofisi, si può bloccare il flusso di estrogeni, provocare istantaneamente la menopausa e bloccare il concepimento. Il microchip può quindi diventare un sistema di controllo di massa delle nascite, un altro punto che sta particolarmente a cuore al Nuovo ordine del mondo. I messaggi che il computer invia al microchip all'interno del corpo umano possono modificare il comportamento delle masse, fungere da stimolante o da calmante a livello psichico e sessuale, e innescare la violenza a proprio piacimento.

.. Le grandi catene di supermercati offrono già ai clienti la possibilità di pagare con carte di credito. .. Il prossimo passo sarà quello di dire quanto più vantaggioso sarebbe se i clienti, invece della carta di credito, avessero un piccolo microchip sottocutaneo. Rinunciate alla vostra libertà! Guardate quanto sarebbe utile! Pensate alle code al supermercato che eviterete!

È ARRIVATA LA SOCIETÀ SENZA CONTANTI di [Chris Beard](#)

.. Mondex è la compagnia che fornisce [un] sistema di danaro elettronico ed ha già più di 20 nazioni che aderiscono al loro piano. Questo sistema fu creato nel 1993 dai banchieri londinesi Tim Jones e Graham Higgins della Natwest/Coutts, la banca di fiducia della famiglia reale britannica. Questo sistema è basato su una tecnologia SMARTCARD che impiega microcipi incorporati in una carta di plastica che contiene moneta elettronica, l'identificazione del possessore, e altre informazioni. Tutte le transazioni sono rese sicure da un sistema chiamato SET (Secure Electronic Transaction).

.. Continuando a parlare di carte si può usare un dispositivo chiamato PET (Personal Electronic Transfer). Questo portafogli della grandezza e nella forma di una calcolatrice permette di effettuare trasferimenti di valuta con altri possessori di questa carta. Le carte sono in collegamento anche con la Nortel/Bell Vista 360 phone, Millennium per pagare il telefono, ATMs, per il Personal Computer, con internet, e con affari commerciali e istituzioni interattive. Questo sistema di pagare senza soldi è stato testato ampiamente nella città di Guelph, in Ontario, Canada, in Gran Bretagna, e un U.S.A. Tutte le banche canadesi hanno aderito a Mondex. .. La CIBC (Canadian International Bank of Commerce) ha istituito un modello simile di pagamento senza contanti chiamato Nortel a Brampton, in Ontario. Più di 250 società in 20 nazioni sono incluse con Mondex e molte nazioni sono già in procinto di usarlo. .. I Paesi dell'Unione Europea si aspettano di adottare il sistema Mondex come soluzione all'unificazione monetaria. Altri sistemi smartcard verranno messi presto a disposizione a favore di Mondex, specialmente da quando Mastercard ha comprato il 51% del pacchetto azionario della compagnia. .. "Con la copertura finanziaria di MasterCard, adesso non c'è più niente che possa fermare Mondex dal diventare uno standard globale."

Alla fine, l'idea di portare sempre con sé una carda diventerà obsoleta e ci sono degli svantaggi, infatti la carta è predisposta a danneggiarsi, ad essere persa o rubata. La soluzione finale sarà di avere il microchip semplicemente piazzato all'interno del corpo umano come fanno già adesso per identificazione degli animali domestici. INFOPET è una delle tante compagnie che fornisce un bio-chip iniettato sotto la pelle dell'animale. Il chip può essere letto con uno scanner, il codice che identifica il proprietario e l'animale domestico è memorizzato su un computer.

Dossier

“ Microchip sottocutaneo ”

Questo sistema vanta il fatto di poter tenere sotto controllo più di 1 bilione di animali domestici con satelliti e altro. Motorola, che produce i microchips per la Mondex smartcard, ha sviluppato diversi bio-chips innestabili nel corpo umano. Il chip BT952000 fu progettato dal Dr. Carl Sanders .. misura 7 millimetri di lunghezza e 0.75 di larghezza, circa le dimensioni di un granello di riso. Contiene una batteria al litio ricaricabile. Questa batteria è caricata con un circuito "thermo" che produce tensione elettrica dalle fluttuazioni della temperatura corporea. Si sono spesi più di 1.5 milioni di dollari per studiare dove piazzare il chip all'interno del corpo umano. Si sono trovati solo 2 posti adatti ed efficaci - la FRONTE giusto sotto l'attaccatura dei capelli, e il dorso della mano.



.. "Inoltre obbligò tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome." (Apocalisse, 13:16-17)

Dr. Sanders era contro l'uso della batteria al litio poiché è risaputo che se si rompesse il litio, esso causerebbe una GRAVE VESCICA o un immenso dolore e non poche complicazioni per chi ce l'ha.

"Il primo andò e versò la sua coppa sulla terra; e un'ulcera maligna e dolorosa colpì gli uomini che avevano il marchio della bestia e che adoravano la sua immagine." (Apocalisse, 16:2)

In seguito il Dr. Sanders lasciò il progetto e si interessò delle profezie della Bibbia concernenti il marchio della bestia; Si convertì in seguito alla fede Cristiana e adesso conduce dei seminari su questo argomento. .. La parola greca di marchio usata nella Bibbia è charagma, il che significa un una scalfitura, o incisione, stampa, insegne, o marchio di schiavitù. Il numero [666](#) nella frase greca Chi Xi Stigma, ficcare, perforare, un marchio inciso o perforato per il riconoscimento di proprietà.

.. AT&T/Lucent Technologies acquistò il contratto di esclusiva della Mondex USA. Il loro logo è il simbolo del Serpente Solare o il DRAGONE ROSSO che è Satana. LUCENT è composto LUCIFER - ENTERPRISES. Sembrano essere flagranti dando il nome ai loro prodotti con STYX (lo Stige, il fiume dell'inferno), JANUS (Giano, il dio bifronte) e INFERNO pubblicizzato con la citazione tratta dall' "Inferno", una storia di LUCIFER nelle viscere dell'inferno. L' "anello di fuoco" è l'antico Pantheon.

.. Fino a quando non sarà pratico mettere un microchip in tutti i prodotti che devono essere comprati e venduti, un codice a barre UPC fa questo lavoro in modo soddisfacente. Quello che molta gente non realizza è che questo è il "marchio della bestia" per i prodotti che compriamo tutti i giorni. Tutti i codici a barre UPC contengono i numeri [666](#). Troverai una delle due versioni del marchio. Il più comune ha 10 numeri divisi in due parti. L'altra ha 6 numeri. In entrambe le versioni ci sono tre barre non identificate. Queste barre sono 6, 6, e 6. Queste sono chiamate barre di guardia, danno informazioni allo scanner circa la partenza, la divisione e l'arresto della lettura.

"Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perchè è un numero d'uomo; e il suo numero è [666](#)." (Apocalisse, 13:18)

.. Con LUCID l'autorità giudiziaria sarà in grado di brancare tutti i nostri movimenti, transazioni, e conoscenze. Simon Davies della Privacy International investigò sulle richieste di anonimato di Mondex e trovò che stavano controllando tutti i movimenti nei tribunali rompendo specifici accordi legali. Molti se non la maggior parte dei 17 originali o finanziatori di Mondex sono dei distretti bancari di Londra appartenenti al Club of the isles, una cartella bancaria della casata dei Windsor gioca un ruolo importante sull'economia globale attraverso incontri segreti e alleanze strategiche queste potenti istituzioni massoniche influenzano il mondo politico, delle finanze, delle risorse, e persino la polizia e le strutture delle nazioni unite. Il loro scopo è un nuovo tipo di ordine mondiale [*linkare*] basato su un governo globale, una sola religione, e un'economia elettronica mondiale.

.. Il logo di Mondex contiene 3 anelli concatenati, .. "originariamente un simbolo di imprigionamento e schiavitù, sconfitta. .. Gli anelli concatenati della catena significano potere e unità durevole...o che in guerra...una roccaforte è stata squarciata." (dizionario dei Simbolismi, Hans Biedermann, pg. 63-64) .. Un altro simbolo utilizzato da Mondex è la farfalla. Questo simbolo ha numerosi significati mistici ma il più importante è quello della cattura dell' anima. La parola Greca di farfalla e di anima è 'psyche'. ..

Segnalato da Max Caiti

Andiamo al cinema

“ MICHAEL CLAYTON ”



Più che un avvocato è un aggiustaprocessi. Uno di quelli che lavorano nell'ombra, in modo molto disinvolto. Una storia molto attuale, con un George Clooney d'annata (qualcuno dice da Oscar), e con finale a sorpresa. E che sorpresa!

Per Michael Clayton (George Clooney) la verità può essere aggiustata. Questo è il suo lavoro. Lui si definisce uno 'spazzino', perchè in realtà lui ripulisce, dietro le quinte e lontano dai tribunali, affari sporchi che potrebbero avere pericolose conseguenze per i clienti dello Studio. Lavora, da molti anni, per uno degli studi legali più importanti di New York, il Kenner, Bach & Ledeen, cercando di 'aggiustare' i guai commessi dai suoi facoltosi clienti, occupandosi di casi di omissione di soccorso, diffamazioni, politici disonesti.... E' anche lui un avvocato, ma ha rinunciato alla professione forense per pigrizia o forse scarsa autostima. Ma nel suo lavoro di 'spazzino' è un fenomeno. Non si può dire altrettanto della sua vita privata. Clayton ha un matrimonio andato a rotoli ed è pieno di debiti, tra quelli di gioco - è un assiduo frequentatore delle bische clandestine - e quelli contratti a causa di un investimento sballato. Adesso deve cercare di riportare sulla 'retta' via uno dei luminari dello studio, Arthur Edens (Tom Wilkinson), la cui improvvisa crisi di coscienza sta mettendo a repentaglio un affare di miliardi e minaccia di svelare il 'velenoso' segreto di uno dei principali clienti dello studio, la potentissima multinazionale U/North. Ma mentre Michael cerca la trattativa, qualcuno ai vertici dello studio, decide di risolvere il problema in modo diverso. E Michael diventa un ostacolo pericoloso.

"E' un film sul disorientamento individuale", ci ha detto **Tony Gilroy** al **Festival di Venezia** dove il film era in concorso. "Sono più bravo a raccontare dei problemi personali che a fare film politici anche se, in questo caso, la filosofia delle multinazionali e dei grandi studi legali ne esce malconcia. Anche se a me interessa esclusivamente raccontare la vita delle persone che lavorano nei loro uffici". Film di grande sceneggiatura, **Michael Clayton** si avvale di un **Clooney** che fa di tutto per non essere affascinante. Clayton è un uomo stropicciato dalla vita, stanco, deluso, sconfitto, ma combattivo. "E' uno che ha usato tutte le sue opzioni - ci ha detto **Clooney** - e ha fallito. E ora si sente intrappolato. E' un uomo ambiguo ma al contempo si pone in continuazione delle domande".

Ultima produzione del duo Clooney/Soderbergh per **Section Eight**, non è chiaro se segna anche la fine del loro sodalizio artistico. Quel che è certo è che **Michael Clayton** è un *legal thriller* di genere che più che far riferimento ai grandi thriller politici degli anni 70, per molti versi ricorda **Erin Brockovich**. Esordiente nella regia, Tony Gilroy è uno sceneggiatore di lunga data. Oltre ad avere creato la saga di **Jason Bourne** ha scritto **L'avvocato del diavolo**. E gli avvocati lo devono appassionare molto, visto che anche questa storia, ruota intorno al loro mondo. Sono al centro della vicenda.

“ CEMENTO ARMATO ”



La squadra di **Notte prima degli esami** passa dalla commedia al noir metropolitano. Vaporidis è un ragazzo problematico, Faletti un boss della malavita e la Crescentini la ragazza schiacciata dagli eventi. Sullo sfondo, una Roma di periferia, sinonimo di degrado urbano e morale.

In una Roma periferica ed allo sbando, dove

le uniche regole sono dettate dai malviventi, il giovane Diego (Vaporidis) sbarca il lunario come può. Da tempo vive solo, suo padre se n'è andato da anni, lasciandolo pieno di un rancore che ancora gli condiziona la vita. Una sera Diego col motorino colpisce con un calcio una serie di specchietti di automobili ferme nel traffico e li spacca. Una bravata. Ma tra quelle automobili c'è la Mercedes del Primario (Faletti), uno che controlla tutti i traffici illeciti della periferia romana. E che non gradisce, e sguinzaglia i suoi scagnozzi per trovare il mariuolo. E che intanto approfitta di Asia (Crescentini), senza sapere che è la ragazza di Diego. I due entrano in rotta di collisione. Ma Diego è solo un ragazzino che si crede tosto, mentre l'altro è un delinquente che si diverte a giocare con la vita delle persone.

Marco Martani è uno degli sceneggiatori dei due **Notte prima degli esami**, entrambi enormi successi al box office. Fausto Brizzi li ha diretti mentre per **Cemento armato** ha scritto la sceneggiatura, insieme a Martani e a Luca Poldelmengo. Il Luca Molinari di **Notte** diventa Diego e Faletti da Carogna diventa Primario, un vero delinquente. Il rosa si tinge di nero e Martani afferma: "**Cemento armato nasce dalla necessità di raccontare una certa Roma, quella di periferia, da Casal Bruciato a San Basilio. Diego e Asia, i protagonisti, non sono certo i ragazzi di vita di Pasolini ma incarnano il sentimento di un'esistenza senza rete. E Vaporidis aggiunge: "Diego è cresciuto con l'idea che 'se sei buono sei fottuto' e questa convinzione lo farà diventare la vittima designata".**

Il maiale unto consiglia



A cura del "Maiale Unto"

“Torta salata ai porri”

Descrizione Per: 4 persone
equilibrato
categoria: secondi
costo: medio
difficoltà: media
tempo di preparazione: 120'



Ingredienti *Per la pasta:*

Farina 125 gr ; Burro 60 gr ; Sale 1 pizzico ; Uovo 1

Il ripieno:

Porri 800 gr; Uova 3 ; Farina 1 cucchiaino ; Panna 150 ml; Groviera 80 gr ; Latte 200 ml ; Noce moscata q.b ; Pepe q.b. ; Sale q.b.

Preparazione **Pulite e tritate** i porri, dopodiché fateli appassire in una casseruole con del burro. Quando saranno quasi cotti salate e pepate.

Iniziate a preparare la pasta, ma nel frattempo accendete il forno a 210 gradi. Per la pasta: in una ciotola, versate la farina, un po' di sale, il burro e impastate il tutto. Quando gli ingredienti saranno amalgamati continuate ad impastare aggiungendo l'uovo. Continuate fino ad ottenere un impasto omogeneo. Raccoglietelo in una palla e riposare in frigo per un'ora.

Preparate il ripieno mettendo in una ciotola le uova, la farina, il latte, il sale, un po' di pepe e la noce moscata. Sbattete il tutto.

Infarinate una superficie liscia e stendete sopra la pasta. Stendetela facendola alta ½ centimetro e disponetela dentro una pirofila da forno imburrata, coprendone anche i lati. Bucherellate il fondo della pasta e disponete i porri e in seguito il composto precedentemente preparato.

Grattugiate della gruviera e cospargetela alla fine. Infornate per 40 minuti.

Un consiglio Accompagnate questo tortino con un ottimo vino francese, per esempio un Bordeaux

Curiosità Questo è un tipico piatto di cucina francese

“Fagioli di Spagna gratinati”

Descrizione Per: 4 persone
sostanzioso
categoria: secondi
costo: medio
difficoltà: facile
tempo di preparazione: 40'



Ingredienti: fagioli 300 gr; alloro 2 foglie; brodo 300 ml; parmigiano 30 gr; besciamella mezza confezione; cipolla 1 carota 1; sedano 1 costa; sale e pepe q.b.

Preparazione **Mettete in ammollo** i fagioli se utilizzate quelli per almeno 12 ore. Bolliteli con un cucchiaio di olio e due foglie di alloro. Non gettate il brodo servirà successivamente.

Frullate ora 4 cucchiai di legumi aggiungendo 300 ml di brodo (quello della cottura dei fagioli), prezzemolo, poco meno di mezza confezione di besciamella, 20 gr di parmigiano sale e pepe.

A questo punto preparate un soffritto con due cucchiai di olio, una cipolla, una carota, un po' di sedano e uno spicchi di aglio.

Aggiungete i fagioli e fateli cuocere per 10 minuti

Travasate il tutto in una pirofila da forno. Versate sopra la salsa e ancora un po' di parmigiano. Aggiungete pepe se occorre.

A questo punto passate tutto nel forno già caldo a 250 gradi per 20 minuti. Lasciate gratinare e servite caldi.

Un consiglio Potete utilizzare anche dei fagioli in scatola ma ricordate che vi occorrono 2 scatole da 250 gr e preparate un semplice brodo di verdure aggiungendo due foglie di alloro

Curiosità Perché fagioli di Spagna? Nel 1530 un frate bellunese Pietro Valeriano, ricevette in dono dalla corte di Spagna una certa quantità di fagioli bianchi .. da lì il nome Bianco di Spagna

Vini e magie di sensazioni



“Aggiornamenti”

Arriva il Sagrantino Day International - fonte [©imprese-economia.it](http://imprese-economia.it)

Lo lancia il Consorzio tutela vini Montefalco ed è una degustazione “globale” per centinaia di sommelier europei e Usa. Il vino umbro, secondo Luca Maroni, è nell'olimpo dei grandi vini italiani: “Ma si investe poco in comunicazione”, dice. Sfida accolta.

“Non esiste un'altra denominazione italiana che abbia una media organolettica così alta tra quelle da me valutate finora”. Lo ha dichiarato il famoso critico di vino Luca Maroni parlando del Sagrantino di Montefalco docg, che stamattina è stato presentato alla stampa e agli operatori nella sala del comune umbro, alla presenza del presidente del Consorzio di tutela Vini Montefalco, Lodovico Mattoni, dell'assessore all'Agricoltura della regione, Carlo Liviantoni, del sindaco Valentino Valentini, dell'enologo agronomo Stefano Chioccioli.

Secondo Luca Maroni il Sagrantino è in una posizione di leadership nella gerarchia dei vini di gamma alta, una denominazione di vertice. “Non c'è altra docg in Italia ha sottolineato il critico con queste performance, con una capacità di eccellere che non è appannaggio di pochi, ma ben distribuita sul territorio. Anche le aziende che entrano sul mercato per la prima volta con il Sagrantino lo fanno con standard di qualità molto elevati”.

Un vino di grandi profumi, secondo Maroni, con un livello di acidità fissa di mezzo punto di grammo/litro più alto, un vino molto espressivo, con una grande ricchezza di polifenoli e antociani, grandi profumi, molto pulito, insomma “un fuoriclasse assoluto”. E questo, ha sottolineato sempre Maroni, è il risultato di intenti e investimenti di persone che hanno dato l'anima e il portafoglio, mettendo in pratica una “qualità attualizzata, grazie a un lavoro di sistema”.

“Tuttavia ha puntualizzato Maroni bisogna aprire la fase di comunicazione e di investimenti per far conoscere meglio questo vino, soprattutto all'estero. Non è possibile che per ogni bottiglia prodotta vengano spesi appena 0,05 €, l'equivalente delle vecchie 100 lire”.

Il Consorzio di tutela Vini Montefalco, apprezzando molto l'intervento di Maroni, ha sottolineato i nuovi sforzi e investimenti che vanno proprio nella direzione indicata dal critico. La novità principale del nuovo piano di comunicazione è rappresentata dal Sagrantino Day International, una grande degustazione “globale” riservata ai sommelier internazionali dell'Ais, che ad aprile 2008 si svolgerà in contemporanea in 20 grandi città italiane e in 4 metropoli di Gran Bretagna, Germania, Belgio e Stati Uniti. Un'uscita in grande stile per il Sagrantino di Montefalco che dai confini dell'Umbria aspira a diventare un “brand di territorio” conosciuto in tutto il mondo.

UIV boccia indicazioni sanitarie sulle etichette dei vini - fonte [©Apcom](http://Apcom)

Roma - L'Unione italiana vini boccia le indicazioni sanitarie sulle etichette delle bevande alcoliche. “Siamo contrari alle indicazioni sanitarie sulle etichette delle bevande alcoliche - spiega infatti oggi in una nota Andrea Sartori, presidente dell'Uiv - poiché siamo convinti che non risolverebbero atteggiamenti poco responsabili nell'assunzione dell'alcol e, più in generale, le questioni legate all'alcolismo giovanile”. Il Presidente dell'organizzazione delle imprese vitivinicole, invece, spiega: “Siamo disponibili a forme di comunicazione, sulla pubblicità o nei luoghi di consumo che riportino un messaggio equilibrato e non terrorizzante e possibilmente omogeneo a livello comunitario, al fine di evitare situazioni di concorrenza sleale e problemi organizzativi per le imprese”.

Sartori fa anche notare che in Europa per ora “non esiste per ora una disposizione vincolante valida per tutti i Paesi membri, e anche il Parlamento europeo recentemente si è espresso in maniera contraria all'obbligo di dividere avvertenze sanitarie in etichetta proposto dalla Commissione”. Da qui la situazione che consente ai vari Paesi europei di decidere in maniera autonoma. “L'ultima in ordine di tempo è l'Irlanda - fa sapere Sartori - che prossimamente introdurrà sulle etichette avvisi specifici per le donne in gravidanza, sull'esempio di quanto già fatto dalla Francia l'anno scorso e da alcuni Paesi scandinavi. In Inghilterra si partirà dal 2009, con l'indicazione delle unità alcoliche contenute nella bottiglia e per bicchiere e il consiglio a non oltrepassare le soglie stabilite dall'Organizzazione mondiale della sanità”.

L'Uiv mette quindi le mani avanti. “Qualunque siano le scelte dell'Italia - avverte Sartori - sarà necessario non penalizzare il vino, patrimonio della nostra cultura e ambasciatore dell'agroalimentare italiano nel mondo. Le avvertenze contro i danni da abuso dovrebbero quindi essere affiancate da quelle che sottolineano il valore salutistico di un consumo consapevole”.

“Stè”
(Colui che sa)

Speciale Chambery 2007

“ Dal 20 al 23 Settembre l'Entourage era in quel di Chambery ”



(L'Entourage)



(Un caffè tipico di Chambery)



(Gemellaggio Entourage - Ginevra)



(I Colui ... A fare schopping)



(Spartacus stringe la mano a Don Vito Bertoli di "Cosa Nostra")



(Tutte le nazioni partecipanti)

Chicca del mese

“**QUEL MOMENTO LI'**”

Nel cuore dell'Improvvisazione

“C'è un momento di profonda solitudine a volte dura un secondo, a volte dura soltanto una frazione di secondo -, quando stai per fare una cosa e i tuoi avversari non sanno cosa farai, i tuoi compagni non sanno cosa farai, e soprattutto non lo sai ancora neanche tu: lì l'Improvvisazione non è più uno sport di squadra, e sei solo, alla ricerca di una battuta da dire.

In quel momento conta enormemente come stai, come ti senti fisicamente, che motivazioni hai; conta il lavoro che hai svolto in allenamento; conta se senti o no la stima del coach e dei tuoi compagni, conta come ti va la vita privata, conta tutto e sei solo.

Se nel fondo di te stesso non stai bene, in quel momento farai sicuramente la cosa più ragionevole, la più conservativa, e dunque, alla fin fine, la più prevedibile: farai di tutto per uscire da quella solitudine, per riuniti subito a compagni e avversari in una logica di gioco che valga per tutti.

Ma se invece stai bene, se sei in pace con te stesso e con il mondo, allora quell'attimo di solitudine diventa un vantaggio immenso, perché puoi liberare l'istinto e fare quello che devi mentre ancora nessuno sa cosa sia, nemmeno tu.

Diventi quello che fai, per così dire, sparisce nel tuo gesto.

Sono momenti di grazia assoluta, il vero nirvana dell' Improvvisazione.

Le cose più belle che ho fatto nella mia carriera le ho fatte così, nel fondo di questa solitudine, svuotato di ogni pensiero e dunque libero dalla pressione psicologica, dagli schemi del mister, dalla ragionevolezza, da ogni logica di azzardo o convenienza: le ho letteralmente fatte e basta.

[Sono momenti così belli, così pieni di quel nulla preziosissimo, che poi, ovviamente, non li ricordo: ricordo il subito prima e il subito dopo, ma il momento magico svanisce, perché è un dono talmente puro che basta a se stesso].

E' come non esserci più, o meglio, è come esserci in una forma diversa, più alta e misteriosa, inconcepibile, istintiva, extranaturale.

E' meraviglioso”.

(versione entouralgica)

SPORT - RUGBY

Il Sud Africa avanza a fatica

Sabato e domenica le due semifinali: Inghilterra-Francia e Argentina-Sud Africa

MARSIGLIA - Dopo i colpi a sorpresa del sabato, con Francia ed Inghilterra che hanno eliminato rispettivamente Nuova Zelanda e Australia, ecco che ieri almeno un pronostico è stato rispettato. Il Sud Africa, altra formazione tra le favorite per la vittoria finale del Mondiale, a Marsiglia ha battuto le Fiji con il risultato di 37-20. Anche se alla fine del primo tempo il risultato era di 13-3, lo stesso con cui la Nuova Zelanda aveva chiuso la prima frazione contro la Francia.

Ed i fantasmi di un'altra sorpresa si sono spalancati. Ancora di più quando ad un certo punto della gara, al 59', le Fiji erano riuscite addirittura a pareggiare, portandosi sul 20 pari. A quel punto i giocatori del Sud Africa si sono guardati negli occhi ed hanno ripreso la marcia che li ha portati alla vittoria, grazie ad un calcio di Montgomery e a due mete di Smith e James. La nazionale africana è così la terza semifinalista della competizione.

E ieri sera, in una partita decisamente brutta, l'Argentina ha compiuto un passo nella storia. I "Pumas", hanno battuto la Scozia per 19-13 conquistando per la prima volta l'accesso alla semifinale. Per un Paese che gioca poco a rugby ma esporta 400 professionisti, è un successo incredibile.



Sabato e domenica prossimi le due semifinali: cominciano Inghilterra e Francia a Parigi St Denis (ore 21). Il giorno dopo, sempre nello stesso stadio e alla stessa ora si gioca Sud Africa Argentina. Sabato 20 la finale che chiude questa Coppa del Mondo delle sorprese.

Almanacco

“**Ottobre tonante, raccolto abbondante**”

OTTOBRE 2007 MESE ASTRONOMICO

Il Sole sorge alle 06.57 e tramonta alle 18.25

Luna Nuova 11 Ottobre

Luna Piena 26 Ottobre

ZODIACO

Il segno del mese è quello del Bilancia.

I SANTI DEL MESE

4 Ottobre San Francesco d' Assisi



Bilancia

La vera personalità nata sotto l'influsso della Bilancia è simpatica, attraente, interessante. Normalmente, la Bilancia significa bellezza e molte delle più belle donne e degli uomini più interessanti sono nati sotto questo segno. Generalmente, rivelano uno sviluppato senso dell'equilibrio e possiedono un carattere che li rende arbitri del proprio destino. Questo orientamento offre un buon punto di partenza nella vita, ma il farsi strada dipende dalla mente che sta dietro la personalità. La loro indole li porta alla gentilezza, alla comprensione, alla generosità e alla lealtà in circostanze ordinarie. Hanno un carattere emotivamente suscettibile; le loro reazioni variano secondo gli umori del momento; certe volte sono facili all'ira, in altre circostanze sono invece pazienti e sanno sopportare. Detestano le meschinità e le ingiustizie, eppure ci sono momenti nella loro vita in cui devono fare l'autocritica e vedere se non siano stati ingiusti anch'essi come gli altri. Benché abbiano buon senso, ci sono due cose dalle quali devono guardarsi: non abituarsi a considerare le cose dal punto di vista dei loro sentimenti e pregiudizi personali, evitare di saltare subito a conclusioni che reggono su analogie o confronti.

Emotivamente sono impulsivi. Riflettano e analizzino i loro impulsi, proprio come fanno con ogni idea o proposito: eviteranno di agire con eccessiva fretta, pentendosi poi amaramente. Una delusione può indurli ad abbandonare un intero progetto. Hanno la facoltà di intuire, il che li mette in grado di comprendere la natura umana. Ci sono momenti in cui possono vedere e comprendere i punti di vista altrui. Spesso provano un'avversione istintiva per le persone che avvicinano, ma non sanno nemmeno loro spiegare per quale motivo. Il tempo normalmente, dimostra che avevano ragione. Dovrebbero imparare ad assecondare la voce che dà loro suggerimento: li aiuterebbe a progredire.

Possono apparire posati e calmi e invece nascondono la fiamma intensa di una natura appassionata, ma quando le condizioni sono ideali, sono espressivi e aperti. I loro sentimenti in materia d'amore possono venire facilmente feriti, ma sopportano molto e si sacrificano volentieri, perché questo dà loro piacere. Spesso sono fraintesi da quelli che li amano, e sono anche accusati di leggerezza nei loro sentimenti perché s'interessano di molte persone contemporaneamente. Amano la compagnia e discorrono volentieri con chiunque ogni volta che ne hanno l'opportunità.

In tutte le avventure amorose o romantiche, faranno bene a tenere presente che dovranno accettare in quelli che amano l'intera personalità e non conquistare solo quelle certe caratteristiche che hanno destato temporaneamente il loro interesse romantico. A meno che non imparino questa lezione, saranno soggetti a delusioni nelle faccende d'amore. Si dovrebbe stabilire un equilibrio ragionevole, armonico, fra i modi di vedere dei nati nella Bilancia e quelli degli oggetti del loro affetto secondo un punto di vista emotivo, fisico o ideale. Sono capaci di grandi cose se hanno autonomia e raggiungono successi importanti se si dedicano, da soli, agli affari. Per natura sono economi, ma ci sono momenti in cui spendono senza freno seguendo un semplice desiderio o impulso, e poi debbono ricominciare da capo a tenere da conto il denaro.

Nei suoi aspetti più interiori, questa costellazione rappresenta il punto equinoziale dell'arco, nel cielo ascendente e il discendente dell'atomo vitale. In questo segno è contenuta l'unificazione delle forze cosmiche, poiché esso è il grande punto centrale d'equilibrio della sfera. La Bilancia significa percezione esteriore equilibrata dall'intuito. Questa unione genera buon senso e prudenza. Gli individui dominati da questo influsso costituiscono la scuola razionalistica dei pensatori del mondo.

La Bilancia raffigura l'equilibrio delle forze della natura e contiene il mistero dell'iniziazione degli antichi. Sulla carta universale, questo segno diventa Enoch, l'uomo perfetto. La Bilancia è la seconda emanazione del Trigono d'aria, è la costellazione di Venere.

A cura dello Zio

Leggende metropolitane

“ La morte del fidanzato ”

"Una giovane coppia stava andando verso un promontorio sul mare per potersi appartare; era ormai notte fonda, quando, al momento di ripartire, la loro macchina rimane senza benzina. Il ragazzo tranquillizza la sua compagna, dicendo che andrà fuori a cercare una stazione di servizio, che ha visto a circa un miglio di distanza; le raccomanda di non uscire dalla macchina per nessun motivo; quando lui sarà di ritorno, busserà tre volte sullo sportello. Dopo circa un'ora di attesa, la ragazza comincia a sentir battere sulla macchina, e non capisce se è il suo ragazzo. Aspetta ancora e sente ancora battere, è sul punto di aprire la porta, quando sente altri battiti. Comincia ad essere sospettosa e si sentono ancora battiti e battiti. La ragazza incomincia ad agitarsi e ad essere spaventata, e si nasconde tra i sedili posteriori della macchina. I battiti continuano, e lei cerca di convincersi che sia solo un albero. Aspetta finché i battiti non cessano, e poi si addormenta. Al momento del risveglio, senti un forte bussare sulla macchina. Aprì gli occhi e vide un poliziotto, che la invitava a scendere e a camminare in avanti senza guardarsi indietro. Inizialmente seguì le indicazioni, ma poi si voltò improvvisamente... vide il corpo del suo ragazzo che pendeva impiccato proprio sopra la macchina, e che grondava sangue provocando dei battiti sulla macchina".

Non starò ad analizzare ancora le implicazioni sociali e antropologiche dietro questa leggenda, dato la sua affinità con la leggenda chiamata **L'Uncino**; l'unica differenza è il fatto che ora il lieto fine svanisce per lasciare spazio ad una macabra e terrificante morte.

“ L'Uncino ”

Questa è una vecchia leggenda dell'orrore famosissima negli Stati Uniti, un po' meno in Italia, se non grazie ad echi filoamericani.

"La leggenda ha come protagonisti una coppia di giovani, appartatisi a tarda sera, con la macchina nei pressi di un boschetto. Improvvisamente la ragazza comincia ad avvertire una strana presenza, come qualcuno che la stesse fissando. Si innervosisce e lo fa presente al ragazzo; questo non le crede, pensando che sia una scusa per tirarsi indietro alle sue avances. Ad un certo punto la radio annuncia la fuga di un pazzo criminale dalle carceri della città, una zona casualmente molto vicina alla giovane coppia. Il pazzo è caratterizzato da un uncino che ha al posto della mano destra. La ragazza grida di paura, e il ragazzo parte di scatto con l'auto. Una volta giunti in città, i due si fermano, si calmano, e quasi ridono del loro vano spavento. Il ragazzo fa per scendere dalla macchina, quando vede e sente penzolare qualcosa di strano e umido dalla maniglia dello sportello: è un uncino."

La leggenda è presa per filo e per segno dalla tradizione, e possiamo sin da subito delineare alcuni degli elementi che caratterizzano le leggende dell'orrore, e, più in particolare il film. Il primo elemento è la macchina, simbolo, soprattutto per i ragazzi, di libertà; ecco quindi che una giovane coppia sfrutta la propria libertà (ovvero l'auto) per potersi appartare. L'antitesi della città è ovviamente la natura, ed ecco quindi che i luoghi lontani, nascosti, saranno quasi sempre boschi, colline, prati e via dicendo. Ma il comportamento dei ragazzi non è corretto secondo la società. Le regole della società impongono che i ragazzi devono sempre poter essere controllati dai genitori; e chi non rispetta le regole deve essere punito. I protagonisti della storia alla fine abbandonano il posto peccaminoso per ritornare alla città, dunque per ritornare a casa: è per questo che sono stati risparmiati dall'uncino. Cosa sarebbe successo se avessero deciso di rimanere?





“ DOVE TROVARE UN VLADIMIR ? ”

DI CARLO BERTANI

“Se la volpe vuole imitare la tigre, finirà soltanto per rompersi la schiena”
Proverbio tibetano

Avevo già scritto in un precedente articolo [Segnali di fumo da Parigi](#) che Vladimir Putin non avrebbe di certo accettato un “pensionamento” in dacia: sul proscenio o dietro le quinte, il nuovo zar di tutte le Russie non fa un passo indietro. Per chi non fosse a conoscenza dell'ultimo kata del judoka, informiamo che, in prima battuta, ha liquidato il primo ministro Mikhail Fradkov per sostituirlo con lo sconosciuto Viktor Zubkov. Costui, ha dichiarato (quale novità!) che si presenterà alle elezioni presidenziali del 2008, appoggiato (a questo punto è certo) da Russia Unita, il partito di Putin che gode di un gradimento “bulgaro”, vicino al 70%.

Avevo affermato che Putin, in questo modo, avrebbe mantenuto sostanzialmente il potere, ma il buon Vladimir ha fatto di meglio: diventerà lui stesso Primo Ministro!

Qui, bisogna ricordare che la Costituzione Russa prevede una repubblica federale con accentramento dei poteri nelle mani del Presidente, come stabiliscono molti impianti costituzionali di stampo federale.

Vladimir Putin sarebbe in pura teoria sottoposto al potere del Presidente, ma è lui stesso che lo ha chiamato alla carica di Primo Ministro e “lanciato” nella corsa per le presidenziali!

Se non bastasse ancora, Putin ha accentrato nelle sue mani il controllo di Gazprom, che è il secondo gruppo industriale del pianeta ed il primo in campo energetico.

Con queste carte in mano, Putin, Ivanov ed il “gruppo di San Pietroburgo” hanno un poker d'assi che consente loro di guardare con serenità al futuro per molti anni.

Fin qui nulla d'eclatante ma, nel frattempo, si sono svolte le elezioni in Ucraina: ancora una volta, gli ucraini hanno votato seguendo più l'appartenenza etnica che (eventuali) scelte politiche. L'Ovest ai filo-occidentali Yushchenko e Tymoshenko, l'Est al filo-russo Yanukovich.

Come ieri, però, non corre buon sangue fra Yushchenko e la Tymoshenko che oltretutto non sono visti tanto di buon occhio dall'UE, soprattutto dopo la nota vicenda del gas quando nei primi giorni del 2006 giunsero alla soglia di un confronto armato con la Russia, perché “spillavano” il metano che doveva giungere in Occidente per rivenderlo.

In realtà, l'Ucraina ha sufficienti risorse energetiche metano e carbone soltanto che il buon Yushchenko pensava di “seguire” la via di Putin (ossia rivendere il “malloppo”), ma Yushchenko è una volpe, non una tigre.

In quei giorni fra il Natale del 2005 e l'Epifania del 2006 mentre in Occidente si gozzovigliava le divisioni corazzate russe tornarono a correre nella neve verso Occidente. Fu chiaro per tutti che la composizione poteva essere soltanto politica.

Sono passati due anni e, come un rito, si ripetono le elezioni in Ucraina: ha vinto il blocco “orientale”? Quello “occidentale”? Poco importa.

Meglio centrare l'attenzione sugli “sponsor” che sui contendenti: da un lato (l'Est) la Russia, esportatrice del metano che serve all'Europa, e l'UE che ha un disperato bisogno del metano russo per mantenere (almeno) la parvenza di rispettare il Protocollo di Kyoto.

Dall'altra gli USA, che vedono ogni giorno che passa la propria divisa perdere valore: in realtà, il prezzo del petrolio non sale di un accidente. Scende il dollaro, la moneta di riferimento: la tanto agognata valutazione del greggio in euro aborrita da Washington sta avvenendo nei fatti.

L'economia reale del petrolio vale a dire dell'unico bene che ancora può avere una parvenza di riferimento per le monete ha sancito che il petrolio pagato in dollari non può che crescere di prezzo, mentre in euro mantiene un valore pressoché costante. Ad ogni aumento del greggio, corrisponde un parallelo apprezzamento dell'euro: potremo filosofare sui decimali, ma la sostanza è questa.

Con la sciagurata avventura dei mutui subprime necessaria per mantenere a galla il mercato immobiliare americano, ma destinata a crollare perché sono proprio i fondamentali dell'economia USA ad essere irrimediabilmente corrotti, per il tragico errore di valutazione di Bush sull'economia di guerra gli USA sono destinati a perdere dolorosamente terreno. E questo lo affermo ricordando che, quando il cambio era 0,90 circa a favore del dollaro nel 2002 scrissi in un mio libro (Europa Svegliati!) che il cambio si sarebbe attestato intorno agli 1,25 dollari, e così è rimasto per parecchi anni. Non era così scontato, a quel tempo, scriverlo in un libro. Come se non bastasse la guerra, gli USA hanno continuato ad indebitare lo stato e le famiglie oltre ogni misura ed oggi stanno giungendo al redde rationem.

Cosa possiamo quindi attenderci dalle elezioni ucraine?

Nulla, assolutamente nulla che non sia una sorta di “navigazione a vista”. Dovranno trovare un accordo di convivenza: giocarsela sulle questioni interne, ma il metano non si tocca.

Lo sponsor di Yushchenko non è l'Occidente questo bisogna averlo ben chiaro bensì gli USA, solo gli USA, perché l'UE non ha nessun interesse a fomentare disordini a Kiev. La contromisura russa? Già precisata: la costruzione di un gasdotto che porterebbe il metano in Cina.

Speciale

“ DOVE TROVARE UN VLADIMIR ? ”

Romano Prodi, appena diventato Primo Ministro italiano, è corso a Mosca per rassicurare Putin (con consistenti “pacchetti” economici europei), come se non bastasse la joint venture fra Russia e Germania, che ha visto addirittura un ex premier l'ex cancelliere tedesco Schroeder insediarsi alla presidenza della società che costruirà il nuovo gasdotto, il quale porterà il metano in Germania nel 2010 passando sul fondo del Baltico.

A quell'epoca, tutti i paesi satelliti dell'ex URSS Ucraina, Bielorussia e anche la Polonia dei due gemelli Cip e Ciop sotto il profilo geo-strategico, varranno come il due di coppe. Sperare nell'aiuto americano? Per almeno due o tre anni, gli USA non saranno in grado di risollevarsi dall'abisso nel quale sono crollati: ne avranno probabilmente per parecchi anni, per leccarsi le ferite generate dalla guerra irachena. Ora, riflettiamo che questo processo è iniziato nel 2000, con Bush trionfante assiso nello Studio Ovale ed un oscuro ex colonnello del KGB addetto militare in Germania per molti anni che prendeva il posto di un evanescente Eltsin.

Chi avrebbe giocato un centesimo sulla vittoria del russo?

I russi sono grandi giocatori di scacchi: se, poi, conoscono anche la disciplina interiore delle arti marziali, diventano dei concorrenti temibili. Dall'altra, si mangiano noccioline e c'è chi riesce addirittura a farsele andare per traverso.

Nel 2008, quindi, Putin “sorpasserà” Bush, che lascerà al suo successore un'eredità da brivido. La Russia, semplicemente, continuerà a gestire il tesoro energetico per almeno mezzo secolo.

Dobbiamo riconoscere che solo una dose massiccia di stupidità e d'ignoranza ha condotto la Casa Bianca verso il rincaro dei prodotti energetici ritenuta una necessità per sorreggere il dollaro senza riflettere che era proprio ciò di cui aveva bisogno la Russia per risollevarsi.

Si tratta, quindi, anche delle capacità dei singoli, inutile negarlo perché, quando Powell consigliava prudenza, Bush non lo ascoltò e lo sostituì con la Rice, una ragazzina che veniva dai quadri della Chevron.

Ragionando su questi aspetti geopolitici e sull'indubbia importanza dei singoli nell'intricata partita della politica estera si stringe il cuore nel riflettere sulla pochezza e sulla miseria dei nostri uomini politici: non solo arroccati in una Casta, bensì incapaci persino di gestirla. Come si spiegherebbe, altrimenti, il “disastro” appena mascherato dai media di regime nel quale è incorso un piccolo Angeletti nelle assemblee di Mirafiori? I lavoratori hanno respinto al mittente i tranelli che il governo “amico” dei lavoratori ha teso loro. Epifani, si lancia in una patetica disanima dei perfidi accordi sul welfare “altrimenti “salta il banco” ma quale “banco”? Quello al quale aspira come componente della Casta? Cosa gli hanno assicurato, un posto in Parlamento, una poltrona da sindaco o la presidenza dell'INPS? Correggetemi se sbaglio, ma Epifani non fa il sindacalista? E' forse lui che si deve preoccupare del “Banco”? Non s'insospettisce se Luca di Montezemolo e le grandi banche d'affari sono in accordo con la sua “visione” del welfare?

Ci sarebbe da riflettere se convenga avere dei “padri-padroni” come Putin questo è innegabile ma nella situazione russa era l'unica chance.

E per l'Italia?

Avevo proposto la via dell'importazione un Blair od un Schroeder pensionati, una Ségolène Royal (anche l'occhio vuole la sua parte...), un Aznar od un Lula, un Chavez... insomma, qualcosa di meglio dell'inconsistenza del Valium e dello psiconano. Niente da fare: appena parli d'Italia, storcono il naso.

Potremmo tentare la via dell'ingegneria genetica: forse incrociando la flemma di Enrico Letta con...con Mussi no, ne uscirebbe solo un Letta incazzato. Letta e D'Alema? Ne uscirebbe solo lo zio (il Letta Gianni).

Partire da Veltroni per incrociarlo con Berlusconi? Ne uscirebbe un senza palle che non va più al cinema e passa le giornate di fronte alla televisione. Prodi e Fini? Ne uscirebbe un cardinale, non serve.

Niente, il patrimonio genetico non ci soccorre.

Io non so voi come la pensiate, però sabato 6 ottobre 2007 a Roma, in piazza Farnese si riuniranno i comitati per le Liste Civiche: l'ultima spiaggia per tentare d'avere una nuova classe politica. Chi c'è?

I nomi sono i soliti: Travaglio, Beha, Veltri, Pardi...

o ricevuto, negli anni, migliaia di e-mail da parte di persone che mi chiedevano “cosa possiamo fare?”. Non s'assicura di certo il risultato, ma almeno vale la pena di tentare.

Carlo Bertani
articoli@carlobertani.it
www.carlobertani.it

Speciale

“ I BAMBOCCIONI ”

DI MAURIZIO BLONDET
Effedieffe

Bertinotti diventa attore: «Reciterà al teatro Valle nella parte di Calamandrei», scrive in ginocchio La Repubblica: «Da giorni, diligentemente, tra una seduta e l'altra di Montecitorio, ripassa la parte. Copione in mano...».

La recita è per il 16 ottobre: accorrete numerosi, o popolo di sinistra. Qualcuno, spero, con pomodori marci.

E' la sindrome Pivetti, da presidente della Camera a ballerina sottodotata.

Ci dev'essere qualcosa nell'aria dell'appartamento presidenziale, situato all'interno di Montecitorio, 600 metri quadri, mobili Maggiolini autentici da museo di Stato, cuochi, camerieri, guardarobiere.

La Pivetti, pensionata-baby della Casta, ha ancora un ufficio e una segretaria a spese del contribuente.

E finalmente ha deciso cosa fare nella vita: la velina di insuccesso.



Il potere è anche questo: imporre le proprie gambe storte, e la propria naturale antipatia, e le proprie paturnie psichiche, a tutti noi. Dagospia c'informa che la Pivetti è stata imposta in TV perché la protegge Maurizio Costanzo, e perché fa parte della scuderia di Lele Mora.

Che ci piaccia o no la dobbiamo guardare mentre traballa e inciampa («balla», secondo lei), forse perché lei vuole sfogare la propria invidia per la sorella, o vuole copiarla: un caso psichiatrico con terapia pagata da noi tassati.

Un caso di travestitismo incoercibile (tradizionalista vandeana, ricordate?), ossia di disturbo di personalità multipla (chi non ha un io, se ne inventa altri), e di infantilismo arrogante.

Sarebbe un caso clinico.

Ma che dire del compagno Bertinotti?

Stessa psichiatria.

E' tornato bambino, o la recita è la sua vera vocazione?

Che può finalmente sfogare perché ha risolto i problemi di reddito che assillano 7 milioni di italiani impoveriti?

Bertinotti, informa sempre Dagospia, è stato ospite d'onore al party con 500 invitati al Pincio per i trent'anni di matrimonio di Enrico Cisetto con la cara sua Iole.

Cisetto è un giornalista economico sul libro-paga di Confindustria, grazie a cui collabora, profumatamente pagato, a Il Foglio, Messaggero e Panorama; e inoltre cumula stipendi alla Luiss («insegna finanza alla scuola di giornalismo» di questa università ammanicata con la Casta) e persino alla scuola di polizia tributaria.

Festa fastosa, cena per 500 e Peppino di Capri cantante a pagamento, damazze romane tutte in rosso, amiche scosciatissime e con le poppe nude e facce inequivocabilmente puttanesche (guardate le foto su Dagospia, da non credere), e il compagno Bertinotti euforico al massimo.

E' bello vivere da miliardario di Stato.

Compagni, rileggete Marx: un compagno, quando diventa miliardario, frequenta miliardari, si comporta di miliardario e pensa da miliardario.

Padoa Schioppa ha dato dei bamboccioni ai giovani italiani che restano a casa coi genitori: a trent'anni o non hanno lavoro, o guadagnano 800 euro mensili.

Ora si apprende che 45 mila giovani, i migliori, ricercatori, medici d'avanguardia, sono emigrati all'estero per fare carriera, visto che le università italiane sono occupate da bamboccioni ottantenni che assegnano i loro posti ai nipoti propri e dei colleghi, con concorsi truccati.

Padoa Schioppa non ha di queste preoccupazioni: lo attende già una poltrona al Fondo Monetario.

Come Bertinotti-Pivetti, la «politica» gli lascia tempo libero in abbondanza: difatti s'è innamorato, alla sua età, e ha lasciato la moglie (odiosa è vero, la spocchiosa Fiorella Kostoris) per la Barbara Spinelli, altra giornalista a libro-paga prestigioso. E' la conferma del detto partenopeo: «O'pesce non vole penzeri».

A chi è spensierato e nulla ha da fare, «o' pesce» funziona magnificamente e fa fiorire profonde passioni.

Alla classe operaia, con 1.400 euro mensili netti (l'altra metà se la prende Visco), «o'pesce» fa spesso cilecca.

E' lo stress da lavoratore-contribuente-cassintegrabile.

E Berlusconi?

E' tornato ragazzo.

«O'pesce» l'ha nella testa, calva ma rimodernata dal trapianto.

Teste di pesce ha fatto votare contro la riduzione dei parlamentari: intuizione perfetta degli umori popolari. E' felice: il governo Prodi gli ha procrastinato l'entrata di Rete4 su satellite, tutto rimandato al 2012.

Un favore tra gente di Casta, che sarà ricambiato.

Anzi lo è già: testa di pesce ripete come un disco rotto che «il governo cade», che «sta per cadere», «è già finito», «cadrà a dicembre», e beninteso non fa nulla per farlo cadere («Cadrà da solo»).

Speciale

“ I BAMBOCCIONI ”

Bamboccioni bamboleggianti, festaioli, ballerini e velinoni.
Coi soldi nostri.

Camera, Senato e Quirinale si sono aumentati le spese, fra il 2007 e il 2008, di 53,4 milioni di euro, centosette miliardi di vecchie lire. La presidenza del Consiglio s'è assegnata in finanziaria quasi 32 milioni di euro in più un 64 miliardini di lirette, come nulla fosse. Si noti che la sola presidenza del consiglio - ministeri esclusi, solo il personale che serve al «premier» - costa ormai 687 milioni di euro, 1.400 miliardi di lire.

Non ballereste anche voi?

Ballereste eccome, tripudiereste da festa a festa, vi dedichereste ai vostri hobby preferiti: potete diventare qualunque cosa, attori, veline, «giornalisti» alla Cisnetto, «docenti», sportivissimi proprietari di panfili da regata.

Anche senza averne i numeri, le qualità: come bambini viziati, la vita non vi ha negato nulla, e vi sentite onnipotenti. E' l'infantilismo procurato dai miliardi che danno alla testa, perché ottenuti senza merito e senza obbligo di mandato. Tutto vi è permesso.

Ho visto in un TG di Stato il senatore a vita Emilio Colombo, la decrepita checca cocainomane, pontificare sul sistema elettorale, ascoltato in ginocchio dal «giornalista» a libro-paga.

Ho visto Mastella annunciare una conferenza-stampa per rintuzzare il «linciaggio» organizzatogli da Santoro, sul caso del procuratore di Catanzaro che lui vuole trasferire perché indaga anche su di lui.

Santoro è un killer a noleggio, lo vuol distruggere perché i suoi mandanti pensano che Mastella si prepari a passare dall'altra parte. Ma Mastella dovrebbe capire solo una cosa, semplicissima: che il discredito che s'è procurato, la sua assenza di autorità morale, gli rende impossibile eseguire gli atti dovuti del suo ministero di Giustizia.

Non può trasferire un magistrato forse davvero discutibile, perché se lo fa è sospetto di farlo per sé.

Ci vuole così poco a capire?

Un adulto lo capirebbe.

Ma sono tutti bamboccioni.

Tornati bambini per ubriachezza da miliardi rubati e sprecati.

Infatti, i giornali di riferimento del Cav, dello psico-nano, di Testa d'o' Pesce, hanno tutti ricevuto l'ordine di difendere Mastella. E' il loro nuovo amatissimo, legittimissimo ministro.

E' tutto un gioco infantile.

Ci si scambiano i vestiti, si recita scambiandosi le parti.

Veltroni vuole chiamare nel partito democratico (nato-morto) Veronica Lario, del Cav (o del Catz): tutto quanto fa spettacolo. Il ministro ultrasinistro della Pubblica Istruzione rimette in vigore gli esami di riparazione: provvedimento di destra. Ma solo la sinistra può fare la destra: pensate se lo stesso provvedimento l'avesse varato la ministra Moratti, cosa avrebbero detto tutti i «giornalisti»...

Ma niente paura, un governo Berlusconi non farà mai nulla di destra.

Più precisamente, non farà mai nulla di nulla.

E' il nullismo come ideologia.

Alla festa dei Cisnetto, col compagno Berty, c'era anche Alemanno.

Nuova speranza del nulla chiamato AN, analfabeta in carriera ministeriale.

E naturalmente, anche Bruno Vespa e Alain Elkann, il papà di tanto figlio (recentemente intervistato da «Libero» in rispettosa posizione prona, come fosse un imprenditore capace di giudicare il mondo, anziché un cocainomane bisessuale all'ultimo stadio).

E' tutto un cetto unito dai miliardi non guadagnati.

Sono i bamboccioni tripudianti.

Quelli che ci tassano e tartassano, quelli che ci impoveriscono ogni giorno di più, quelli che lasciano l'Italia alla deriva, ma sbattono in galera chi osa sciogliere i loro yacht.

Ma gli adulti siamo noi: a quando il bastone correzionale?

Maurizio Blondet

Fonte: www.uffedieffe.com

Speciale

“ LA CARICA DEI MILLE CONSULENTI ”

DI SEBASTIANO MESSINA
La Repubblica

Nei ministeri un' invasione di esperti esterni. Pecoraro ne ha 344

C'è chi lo fa gratis, come Carlo Rubbia, forse per il piacere di rendersi utile al suo Paese. C'è chi lo è stato solo per un giorno, come il signor Mario Parodi che ha ricevuto 60 (diconsi sessanta) euro dal ministero dei Beni Culturali «per ripresa fotografica eseguita presso la Collezione Wolfson di Genova». E c'è chi lo è diventato per essere compensato di una perdita: come Giovanni Kessler, ex deputato diessino che nel 2006 ha perso il seggio in Parlamento ma è stato subito nominato "Alto commissario per la lotta alla contraffazione" con un contratto da consulente esterno. Stipendio annuo 143.500 euro, 12 mila euro al mese, però lordi.



C'è davvero tutto il catalogo aggiornato della società civile, una galleria delle arti e dei mestieri dell' Italia di oggi, nell' elenco dei 1253 esperti e consulenti a libro paga del governo Prodi. Giuristi e ginnasti, generali e creativi, cinefili e professoresses, ambasciatori e webmaster, giornalisti e rettori, figli della Patria e figli di papà. Milleduecentocinquantaquattro: una media di 48 esperti a dicastero, anche se questa - come tutte le statistiche - appiattisce una realtà dove ci sono ministri come Di Pietro e Mastella che dichiarano zero consulenti, e altri, come Rutelli, che con il loro elenco superano - da soli - un terzo del totale: 436. Ma chi c'è, in questa lista? La maggioranza, nove su dieci, sono professionisti o studiosi ignoti alle cronache. Certo, qualche nome celebre c'è. Per esempio quello di Renato Ruggiero, già ministro degli Esteri di Berlusconi, oggi ingaggiato da Prodi gratis ("solo rimborso spese"). O quello di Jury Chechi, messo a libro paga da Giovanna Melandri come consulente per lo sport a 19.116 euro l' anno. E c'è anche qualche cognome illustre.

Una Napolitano, Simona, nipote del presidente della Repubblica, è consulente del ministero dell' Ambiente (per 2800 euro al mese), incaricata di fornire «assistenza e consulenza riguardo le problematiche del settore giuridico e nel settore del diritto informatico, amministrativo e degli appalti pubblici». Un Mastella, Pellegrino, figlio del Guardasigilli, è consulente del ministero per le Attività produttive con l' incarico di assicurare (per 2700 euro al mese) «attività di collaborazione finalizzata all' approfondimento delle specificità dei modelli anglosassoni». E un Gambescia, figlio del deputato diessino Paolo, è consulente del ministro per l' Innovazione (1500 euro mensili) «per l' elaborazione e la verifica delle linee programmatiche relative al rapporto tra la pubblica amministrazione e il sistema delle imprese». Non c'è invece - non ancora, perché il decreto non è stato ancora registrato dalla Corte dei conti - il nome di Angelo Rovati, che dopo essersi dimesso da consigliere di Prodi è stato riassunto una settimana fa come "esperto per il Kazakistan" (specializzazione tanto circoscritta quanto sorprendente).

Nessuno di questi 1253 consulenti diventerà ricco, con gli assegni staccati dal governo. Ma il primo a essere convinto che queste spese siano eccessive è proprio il presidente del Consiglio, che ha appena firmato un decreto con il quale taglia di un terzo - a partire dal 2008 - la cifra destinata ai consulenti dell' esecutivo. Certo, anche lui dovrà usare le forbici, visto che al momento la Presidenza del Consiglio conta 120 contratti di consulenza. E di questi, solo sette - oltre a Renato Ruggiero - hanno accettato di collaborare in cambio di uno spartano rimborso spese. Tutti gli altri vanno pagati, dai 6000 euro dei componenti del Comitato per la Biosicurezza ai 40 mila di Massimo La Salvia, inquadrato nel Dipartimento Risorse Umane.

I ministri Mastella e Di Pietro, che dichiarano di non avere consulenti al loro servizio, non dovranno tagliare nulla. Né si potrà chiedere un sacrificio al Viminale, dove Giuliano Amato ha firmato un unico contratto di consulenza (con il professor Francesco Raiano: 30 mila euro annui), e tantomeno alla Difesa, dove Arturo Parisi ha ingaggiato un solo esperto (il dottor Andrea Grazioso, esperto di problematiche strategiche internazionali: 36 mila euro) più due per i suoi sottosegretari. Avranno poco da risparmiare anche il ministro del Lavoro, Damiano, e quello della Pubblica Istruzione, Fioroni, che hanno due consulenti a testa. Ma agli altri, qualche rinuncia potrà essere chiesta. Prendiamo il ministero dell' Ambiente, che nel bilancio dello Stato pesa per la metà di quello delle Politiche agricole. Eppure, mentre Paolo De Castro s'è accontentato di otto consulenti, Alfonso Pecoraro Scanio ne ha 344. Invece di averne la metà, ne ha quarantatré volte di più. C'è un motivo, anzi ce ne sono tre. Il primo è, diciamo così, storico: quando nacque, il ministero (che allora si chiamava "dell' Ecologia") non poté fare nuove assunzioni, così fece un massiccio ricorso ai contratti a termine, cioè alle consulenze: è andata avanti così, dal 1987 a oggi, con il risultato che al ministero oggi il numero dei precari (1319) supera quello degli assunti (1255). Poi c'è una ragione politica. I ministri dell' Ambiente hanno preso l' abitudine, prima di lasciare la poltrona, di rinnovare i contratti ai loro consulenti per altri quattro o cinque anni, così ogni ministro si ritrova in eredità i consulenti del suo predecessore: come quel Paolo Pontoni a cui il ministro Altero Matteoli, la vigilia di Natale del 2005 ha rinnovato un contratto di consulenza per cinque anni.

Non si sa se Pecoraro sarà ancora ministro, nel 2010, ma di sicuro Pontoni sarà ancora consulente: a 78 mila euro l' anno. Poi, certo, Pecoraro ci ha messo del suo. Ingaggiando a 100 mila euro l' anno cinque consulenti per il suo gabinetto (tra cui il verde Sauro Turrone, trombato nel 2006). Più otto per i suoi sottosegretari. Più sette per la Direzione Generale "Qualità della vita". Più 54 per il servizio "Protezione della natura". Più 107 per la "Ricerca ambientale". Più 138 per la "Difesa del suolo". Più 14 per la "Salvaguardia ambientale". Più cinque dirigenti di fascia alta (in media 95 mila euro a testa). Più sei consulenti - tra cui Rubbia - che, bontà loro, non vogliono un centesimo. Totale, 344. Ai quali bisogna aggiungere un' altra infornata di consulenti i cui decreti, firmati ad agosto, non sono ancora stati registrati. Chi sono, i consulenti del ministro dell' Ambiente? Gli ecologisti, ovviamente. E dove si trovano la maggior parte degli ecologisti? Nei Verdi, partito che Pecoraro Scanio conosce benissimo, essendone il leader.

Speciale

“ LA CARICA DEI MILLE CONSULENTI ”

Ecco perché sono proprio dei Verdi, giusto per fare un esempio, 14 dei 20 componenti della segreteria tecnica per la Protezione della natura. Due su tre. Una scelta, come dire?, naturale. Dovrà sicuramente tagliare nomi e compensi il ministero dei Beni Culturali, che oggi con i suoi 436 incarichi guida la classifica delle consulenze (però bisogna tener conto che vengono messi a carico di Rutelli i contratti stipulati dalle Sovrintendenze di tutta Italia per mostre, convegni ed esposizioni varie).

La cifra più alta, 133.250 euro, è andata l'anno scorso alla società Arché, per la «catalogazione dei manoscritti della biblioteca nazionale universitaria di Torino danneggiati dall'incendio del 1904». Ovvero 103 anni fa: non è mai troppo tardi. Giusto per dare il buon esempio, un po' di economia potrebbe farla anche il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. Che oggi spende un milione 719 mila euro per i suoi 85 consulenti, una media di 20 mila euro a testa. E allo Sviluppo Economico, Pierluigi Bersani forse dovrà dare un' accorciata alla sua lenzuolata di 69 consulenti (cominciando, magari, dal figlio di Mastella). Poi, certo, anche i ministri «senza portafoglio» (cioè senza fondi propri nel bilancio dello Stato) potrebbero rinunciare a qualche esperto. Emma Bonino, per dire, alle Politiche comunitarie ne ha per nove volte e mezza di quelli su cui può contare Massimo D'Alema. E se il ministro degli Esteri ha scelto come uno dei suoi quattro consulenti giusto il responsabile nazionale diessino degli Italiani all'estero, Norberto Lombardi (25 mila euro annui), la Bonino ha inserito un buon numero di radicali tra i suoi 38 esperti, a cominciare dall'avvocato del partito, Giuseppe Rossodivita, incaricato di studiare «problemi e prospettive intorno all'ipotesi di costituzione di una Procura europea». Problemi, prospettive, ipotesi: per 4000 euro al mese, si può fare. Del resto, così fan tutti.

Neanche l'unico ministro di Rifondazione, Paolo Ferrero, ha saputo resistere alla tentazione di nominare due dei suoi tre esperti (Maria Teresa Rosito e Andrea Del Monaco, 45 mila euro l'anno) tra i compagni di partito. Il suo collega dei Trasporti, Alessandro Bianchi (Pdc), ha invece pescato tra i colleghi dell'università: tra i suoi 18 consulenti, ci sono sei professori e un rettore (ma il primo della lista è il responsabile nazionale Trasporti del Pdc, Eduardo Bruno). Forse, con un po' di buona volontà, si potrebbe eliminare qualche incarico dall'oggetto nebuloso. Il ministero per l'Attuazione del programma, per esempio, paga 2000 euro al mese a Sortito Casali per «l'analisi degli obiettivi del programma di governo, in relazione alla possibilità di una loro misurazione tramite indicatori di carattere quantitativo», e altri 1100 euro mensili a Simona Genovese, affinché fornisca una «analisi del programma di governo sia nei suoi aspetti giuridici sia in quelli di carattere operativo». Non si era mai visto, un governo che paga degli esperti per analizzare il suo stesso programma. Ma, come si dice, c'è sempre una prima volta.

Sebastiano Messina
Fonte: www.repubblica.it